

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016 n. 12;
- VISTO** l'art. 12, comma 4 della legge 23 agosto 1988 n. 400, l'art. 10 comma 2 del D.L.gs. 28 agosto 1997, n. 281 e del D.P.C.M. 19 marzo 1999 n. 98 e successive modifiche;
- VISTO** l'accordo sancito in data 29 luglio 2010 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, il quale stabilisce, tra l'altro, che al personale con qualifica non dirigenziale delle Regioni e delle Province autonome assegnato ai sensi dell'art. 10 del D.L.gs 28/8/1997 n. 281 all'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e la Province Autonome, si applica, analogamente, la medesima disciplina relativa alla gestione del rapporto di lavoro previsto per il personale comandato presso le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri e che permanendo le esigenze di servizio e la volontà del personale interessato, la posizione di assegnazione presso il predetto Ufficio è da rinnovarsi di anno in anno;
- VISTA** la nota assunta al protocollo generale di questo Dipartimento il 12/09/2017 al n. 99133 con la quale il sig. Paternostro Vincenzo nt. a Corleone il 02/08/1964 funzionario direttivo del Dipartimento Regionale degli Affari Extraregionali sede di Roma, fa richiesta di essere distaccato presso la Segreteria della Conferenza Stato Regioni;
- VISTA** la nota prot. 19842 del 18/09/2017 con la quale il Presidente della Regione Siciliana esprime il proprio nulla osta all'assegnazione del dipendente sopra citato;
- VISTA** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 47238 del 03/11/2017 assunta al protocollo generale di questo Dipartimento il 09/11/2017 al n. 124673 con la quale il Segretario Generale chiede di volere disporre il distacco del sig. Paternostro Vincenzo;
- RITENUTO** pertanto di dover procedere all'assegnazione temporanea del predetto dipendente presso la Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e la Province Autonome di Trento e Bolzano;

DECRETA

Art.1 - Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, il sig. Paternostro Vincenzo nt. a Corleone il 02/08/1964 funzionario direttivo del Dipartimento Regionale degli Affari Extraregionali sede di Roma è assegnato temporaneamente presso l'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per un anno a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 12, comma 4, della legge 23 agosto 1988 n. 400 e 10 comma 2 del DLgs 28 agosto 1997 n. 281 e del DPCM 19 marzo 1999 n. 98 e successive modificazioni nonché dell'accordo richiamato in premessa.

Art.2 Il trattamento economico fondamentale ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 12, comma 4, della legge 23 agosto 1988 n. 400 e 10 comma 2 del DLgs 28 agosto 1997 n. 281 e del DPCM 19 marzo 1999 n. 98 e successive modificazioni sarà a carico del Servizio 7 di questo Dipartimento; il trattamento accessorio sarà direttamente erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria di competenza per il relativo visto e pubblicato sul sito istituzionale di questo Dipartimento.

Palermo, li 15 NOV. 2017

IL DIRIGENTE GENERALE
L. Grammanco

